

# Appuntamenti

29 marzo - 10 maggio 2025

## SABATO 29 MARZO

dalle ore 17.00

inaugurazione della mostra fotografica  
**CARNIA - BERLINO**  
giochi di luce, ombre e linee

## SABATO 05 APRILE

dalle ore 10.30 alle 12.30

Fotonomia presenta  
"Fotografie di famiglia:  
capirle e prendersene cura"

Incontro con Barbara Cattaneo e Eugenia Di Rocco  
Gradita la prenotazione al 0433 41247

## SABATO 26 APRILE

dalle ore 20.30

"Nine - doi milučs, un mot, une promesse"  
(Nina - due mele, un gesto, una promessa)

Uno spettacolo che unisce musica e narrazione  
presso  
Salone dell'Albergo Roma di Tolmezzo

## SABATO 03 MAGGIO

dalle ore 15.00 alle 18.00

Laboratorio di ceramica  
"Riflessi Urbani"

a cura di VerdeCella

Su prenotazione al 0433 41247

## SABATO 10 MAGGIO

dalle ore 17.00

presentazione del catalogo della mostra  
**Carnia - Cjargne**  
La stagione più lunga - La stagjon plui lungje

MOSTRA FOTOGRAFICA  
**CARNIA  
BERLINO**  
giochi di luce, ombre e linee

## PALAZZO FRISACCO

via Renato del Din, 7  
**TOLMEZZO**

LA MOSTRA È VISITABILE  
FINO ALL' 11 MAGGIO 2025

DA LUNEDÌ A SABATO  
(MARTEDÌ CHIUSO)  
10.30 - 12.30 | 15.00 - 17.30

DOMENICA  
14.00 - 18.30

Giorni di chiusura:  
20, 21 e, 25 APRILE - 1 MAGGIO



Societât  
Filologjiche  
Furlane



Societâ  
Filologica  
Friulana



Comunità di montagna  
della **CARNIA**



Comune di  
Cavazzo



Comune di  
Verzegnis

FIESTE DE PATRIE  
DAL FRIÛL



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

ARLEF  
AGENZIE REGIONALI  
PER LE POLITICHE  
CULTURALI



Associazione della Carnia  
Amici dei Musei e dell'Arte



MOSTRA

# CARNIA BERLINO

giochi di luce, ombre e linee

FOTOGRAFIE  
DI **MAURO CROCE**

**29 MARZO - 11 MAGGIO  
2025**

**INAUGURAZIONE**  
**SABATO 29 MARZO 2025 ore 17.00**  
PALAZZO FRISACCO - TOLMEZZO



# Mauro CROCE

Architetto e docente di Disegno e Storia dell'Arte, Mauro Croce è fin dalla giovinezza appassionato di fotografia. Nel corso degli anni, ha maturato un'esperienza artistica legata soprattutto all'architettura e al mondo naturalistico.

Come fotografo documentarista ha dedicato la sua attenzione al territorio montano, ponendo al centro del suo interesse la Carnia e indagandone soprattutto gli aspetti culturali, paesaggistici, oltreché i caratteri dell'architettura spontanea.

Diversi lavori sono stati dedicati alla macrofotografia con una specifica attenzione per le foglie e i fiori, in particolare le calle.

Altre ricerche fotografiche sono state condotte sui luoghi dell'architettura industriale e del sistema ferroviario del Friuli.

Il vivo interesse per il mondo dell'arte lo ha portato anche a fotografare alcuni importanti artisti friulani, ripresi mentre lavorano alle proprie opere all'interno dei loro atelier.

Frutto di un impegno più che ventennale è il ciclo di immagini che testimonia le trasformazioni del complesso ambiente urbanistico di Berlino: la città viene rappresentata nei suoi molteplici aspetti architettonici, dagli anni precedenti a quelli successivi alla caduta del famoso muro, per arrivare fino ai giorni nostri.

Parte del materiale fotografico è stato oggetto di numerose mostre fotografiche.

Con la casa editrice "L'Orto della Cultura" ha realizzato due libri fotografici, "Calle" nel 2017 e "Giorgio Celiberti - un giorno una vita" nel 2020.

## CARNIA

*La stagione più lunga*

È stata l'architettura dell'abitato di Trava, nel lontano febbraio del 1976, a ispirarmi le prime foto realizzate in Carnia. Successivamente, nel 1983, la suggestione delle luci e il gioco dei colori autunnali sono diventati un'occasione per avviare un'appassionata ricerca fotografica, nel tempo sempre più approfondita, che mi ha portato a conoscere lo spirito di questo territorio, vasto e articolato, e a interpretare il significato dell'abitare in montagna, nel delicato rapporto tra ambiente naturale, architettura spontanea e spazio vissuto dall'uomo. Con le diverse situazioni meteorologiche e l'alternarsi delle stagioni, muta il carattere di un luogo e cambiano le relazioni tra figura e sfondo, più precisamente, tra natura, spazio umano e architettura. Tuttavia, proprio quando la luce diventa più preziosa e si alterna, in autunno, fra il blu cobalto del cielo e i colori delle foglie arancioni, rosse e gialle e, in inverno, fra striature di nero, grigio e bianco, lo spettacolo della natura assume aspetti imprevedibili.

Il mio studio fotografico è volto a narrare la stagione più lunga della Carnia, quella che personalmente mi affascina di più, ovvero il periodo autunnale e invernale, che rivela il genius loci e la poesia di questa terra di montagna.



## OMAGGIO A BERLINO

Le fotografie della mostra fanno parte di un'articolata ricerca su Berlino, città in continuo divenire, proiettata nel futuro ma che al contempo si riflette sempre in sé stessa e nel suo passato.

Berlino è oggi una città simbolo, non sempre facile da capire, soprattutto per l'accentuata stratificazione storica.

Il lavoro fotografico illustra questa trasformazione, seguendo, per quanto possibile, le tracce del muro, prima come simbolo di divisione tra due mondi, comunista e capitalista, emblema di due città parziali, con differenti modi di vita e di cultura. In seguito, durante la sua demolizione, come espressione di una città cantiere, desiderosa di riempire i vuoti urbani; con un skyline dominato da alte gru ed un'eccitante atmosfera, per una città destinata a rappresentare il nuovo volto di un'Europa aperta a molte sfide.

Oggi un muro demolito che, seppur vivo nella memoria collettiva, è materializzato solo da pochi lacerti e si pone come simbolo di una Berlino che, con una ricostruzione non sempre coerente, si rivolge al futuro diventando una capitale anche per l'arte e per l'architettura.